

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI RIMINI



PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOCALITA' PERTICARA E
MINIERA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA ANNO 2022
CUP H92E22000190006

SCHEMA DI CONTRATTO

Fase progettuale:

ESECUTIVO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tav:		Data:		Scala:	
A12		21/07/2022		-	
Revisione	Data	Disegn.	Contr.	Approv.	Descrizione
00	21/07/22				1a emissione

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Fabrizio Guerra

Progettista: Ing. Luca Maestri

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:
Ing. Giuseppe Loporchio



Maestri

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI NOVAFELTRIA - PROVINCIA DI RIMINI

N. _____ di Repertorio

(gli allegati avranno lo stesso numero progressivo ed una lettera alfabetica che li contraddistingue)

OGGETTO: EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOCALITA' PERTICARA E MINIERA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA ANNO 2022

CONTRAENTE: _____

IMPORTO CONTRATTUALE: _____

CUP: H92E22000190006

CIG: _____

L'anno duemila diciannove (2022) addì _____ del mese di _____ nella residenza del Comune di Novafeltria sita in Piazza V. Emanuele n.2 - 47863 - Novafeltria (RN) Avanti a me _____, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune di Novafeltria ai sensi dell'art.97 comma 4 lettera c) del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.00 n. 267, sono comparsi

da una parte:

1. Il Comune di Novafeltria, che nel proseguo dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Stazione Appaltante" in sigla S.A., (C.F. 00360640411), rappresentato dall'Arch. Fabrizio Guerra nella veste e qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza giusto decreto del Sindaco n. ___ del _____ come tale in legale rappresentanza del medesimo a termini dell'art.107 comma 3) lettera c) del T.U.E.L. approvato con D.lgs.n.267/2000;

dall'altra parte:

2. la ditta _____, qui rappresentata dal Sig.----- (DA INSERIRE in caso di procura) – giusta esibita procura in data _____ rep. n. _____, notaio dott. _____, in forza della procura speciale (o generale) repertorio n. _____ del _____, autenticata nella firma dal dott. _____ Notaio in _____, conservata agli atti del Comune, identificato mediante _____, il quale dichiara di agire nel presente atto in nome e per conto

della ditta medesima, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità anche "Operatore Economico" in sigla O.E.

Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario Generale mi sono personalmente accertato, rinunciano all'assistenza dei testimoni con il mio consenso.

PREMESSE:

- delibera G.C. n. _____ del _____, esecutiva il _____: "Approvazione progetto di "EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOCALITA' PERTICARA E MINIERA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA ANNO 2022", per un importo complessivo di € 48.830,76 di cui € 47.639,77 per lavori a base di gara e € 1.190,99 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, redatto dall'Ing. Luca Maestri sulla base dell'incarico conferito con Determina n. 86 del 11/07;
- determina n. _____ del _____ di affidamento dei lavori in questione mediante _____ con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 commi 4 e 5 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- a seguito della gara svoltasi nel giorno _____ e della determina n. _____ del _____, esecutiva il _____ ed efficace il _____, detto appalto è stato aggiudicato alla ditta _____ che ha offerto un ribasso del _____ % pari a € _____ eventuale oltre agli oneri per la sicurezza;
- l'appalto dei lavori è finanziato con _____ e che il relativo impegno è registrato al Cap. _____ (Imp. n. _____);
- è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della gara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, 72 e 98 del D.lgs. n. 50/2016 e si è provveduto all'acquisizione di tutta la documentazione occorrente, così come era stato indicato nel bando di gara o lettera d'invito;

È stata acquisita la comunicazione antimafia che attesta l'insussistenza di una o più cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011.

L'O.E e il Responsabile Unico del Procedimento, in sigla RUP, danno atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dell'appalto in oggetto.

Volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare i lavori di che trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della parte narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente appalto, convengono e stipulano quanto appresso:

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO.

Il Comune di Novafeltria, come sopra rappresentato, concede all'O.E., che come sopra rappresentato accetta, l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati come descritti nei documenti contrattuali di cui al successivo articolo 3.

ART.2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Novafeltria all'O.E. per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € _____, pari al ribasso del _____ e comprensivo di € 1.190,99 per oneri della sicurezza, così come si evince dall'offerta economica e dall'elenco prezzi che si allegano sotto le lettere "A" e "B" quali parti integranti e sostanziali del presente contratto.

Il corrispettivo dell'appalto è fissato a misura.

ART.3 – OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO.

I lavori vengono concessi dal Comune di Novafeltria ed accettati dall'O.E. sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed insindacabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dagli allegati A e B e dai seguenti documenti:

- a) Capitolato speciale d'appalto;
- b) Elaborati grafici progettuali;
- c) Cronoprogramma dei lavori;
- d) Piano di sicurezza e di coordinamento
- e) Piano operativo di sicurezza redatto dall'O.E.;
- f) Eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento.

I suddetti documenti che l'O.E. dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, si conservano nel fascicolo di gara (tranne il capitolato generale).

L'O.E. si impegna a fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui ai punti e) e f), ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'O.E., previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART.4 – GARANZIA DEFINITIVA.

Ai sensi dell'art.103 del D.lgs. 50/2016 l'O.E. ha stipulato una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fidejussione, secondo le modalità previste dall'art. 93 c. 2 e c.3 del D.lgs. 50/2016, dell'importo di € _____, godendo della riduzione del ___% poiché in possesso delle certificazioni previste all'art.93, c.7, agli atti.

Tale garanzia verrà progressivamente svincolata ai sensi art.133, c 5, del D.lgs. 50/2016.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'O.E., la S.A. avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta garanzia. L'O.E. dovrà reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la S.A. abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

La garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di collaudo

provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART.5 – POLIZZA ASSICURATIVA.

L'O.E. si impegna ai sensi dell'art. _____ del capitolato speciale d'appalto almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a trasmettere la suddetta polizza assicurativa.

(DA METTERE IN ALTERNATIVA AL PARAGRAFO PRECEDENTE): L'O.E. ha stipulato, ai sensi dell'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 103 comma 7 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, la polizza assicurativa "C.A.R." n. _____, conforme agli schemi tipo di cui al D.M. n. 123/2004, emessa da _____, in data _____. Periodo di validità: _____.

Tale polizza assicurativa comprende le seguenti somme assicurate:

- somma assicurata per danni a cose per opere ed impianti permanenti e temporanei: € (= IMPORTO CONTRATTUALE);
- somma assicurata per opere ed impianti preesistenti: € _____ ; somma assicurata per spese di demolizione e sgombero: € _____ ;

Tale polizza assicurativa comprende anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per € _____ **(massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di €500.000 e di un massimo di 5.000.000).**

ART.6 – CONSEGNA DEI LAVORI.

La consegna dei lavori avverrà entro 10 giorni dalla data di stipulazione del presente contratto, previa autorizzazione del RUP. Si osserveranno a tal fine le disposizioni di cui alle linee guida ANAC, o riferimenti normativi specifici successivi. ----- **(DA METTERE IN ALTERNATIVA AL PARAGRAFO PRECEDENTE):**

Il RUP ha autorizzato la consegna in via d'urgenza, effettuata dal Direttore dei Lavori in data _____, ai sensi dell'art.32, del D.lgs. 50/2016. -----

ART.7 – TERMINE PER DARE ULTIMATI I LAVORI E PENALITA'.

L'O.E. si obbliga all'ultimazione dei lavori entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di immotivato ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata, da parte del RUP sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, una penale pecuniaria giornaliera dello 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e pertanto pari a € _____.

La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per la S.A., di risolvere il contratto in danno dell'O.E.

La penale è comminata dal RUP su conforme parere del Direttore dei Lavori.

Sull'eventuale istanza di disapplicazione totale o parziale della penale applicata decide la Giunta su proposta del RUP, sentito il parere del D.L. e ove costituito dell'organo di collaudo.

ART.8 – PAGAMENTI.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 30.000,00 (Euro Quarantamila/00); su tale importo verrà operata una ritenuta dello 0,50%.

Il certificato di pagamento verrà emesso entro 15 giorni a decorrere dalla maturazione ed il pagamento deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione del certificato stesso, previa acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte della S.A. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'O.E. al competente Ufficio Ragioneria della S.A., e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

ART.9 – RATA DI SALDO.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 90 (novanta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al RUP. Col conto finale è accertato e proposto il pagamento delle ritenute di garanzia pari allo 0,50% da liquidarsi, entro 90 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo, previa:

- costituzione di polizza fideiussoria di cui all'art. 103, c 6, del D.lgs. n. 50/2016;
- verifica di regolarità contributiva tramite richiesta DURC allo Sportello Unico Previdenziale;
- consegna a questa Amministrazione, da parte della Impresa esecutrice, delle fatture quietanzate emesse da eventuali subappaltatori se ed in quanto regolarmente autorizzati, qualora ne sussistano le condizioni normative.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'O.E., su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'O.E. non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'O.E. risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ART. 10 – CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO

La cessione dei crediti vantati nei confronti della S.A. non è prevista nell'ambito del presente appalto.

ART.11 – COLLAUDO - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.

Il collaudo dei lavori verrà eseguita secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.lgs. n.

50/2016.

Trattandosi di un intervento di importo inferiore a 500.000,00 EURO il certificato di Collaudo sarà sostituito con quello di Regolare esecuzione, qualora disciplinato in tal senso dalla normativa vigente in base all'art. 102, comma 8, del D.lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'art. 102, comma 8, del D.lgs. 50/2016 si applicano le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

ART.12 – SUBAPPALTO.

Si dà atto che in sede di offerta l'O.E. ha indicato che provvederà a subappaltare o affidare in cottimo le seguenti opere, che rappresentano solo parte dell'intera opera e, comunque, sono contenute entro il 30% dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, e si dà atto che lo stesso, ai sensi del medesimo art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, si impegna:

- a) a non subappaltare o ad affidare in cottimo altre categorie di lavori diverse da quelle a suo tempo indicate nell'offerta e, in caso di varianti, a indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) a richiedere, la prescritta autorizzazione al subappalto all'S.A., che provvede al rilascio entro 30 giorni dalla richiesta termine prorogabile una sola volta in presenza di giustificati motivi, trascorso il quale, senza che l'S.A. abbia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa; (Qualora l'importo sia inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, il termine è ridotto della metà);
- c) a depositare il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- d) ad individuare quali subappaltatori o cottimisti esclusivamente soggetti qualificati, per categorie ed importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo e nei confronti dei quali non sussiste alcuno dei divieti di cui all'art.10 della legge 10.05.1965 n.575 e, inoltre, di individuare subappaltatori con dimostrata assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- e) a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in favore dei medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, (qualora ne sussistano gli elementi normativi). Qualora non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la S.A. sospende il successivo pagamento a suo favore.
- f) a praticare gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione con un ribasso non superiore al 20%. Si impegna inoltre a corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la S.A., sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'O.E. è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo,

degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

- g) a garantire che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

ART.13 - ONERI A CARICO DELL'O.E. E DIREZIONE DI CANTIERE.

L'O.E. è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Ai sensi dell'art. 4 del capitolato generale d'appalto, se l'O.E. non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la S.A., a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto, di seguito denominato direttore di cantiere. L'O.E. rimane responsabile dell'operato del direttore di cantiere, egli deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori del direttore di cantiere.

La S.A. può esigere il cambiamento immediato del direttore di cantiere dell'O.E., previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui al comma precedente deve essere tempestivamente notificata dall'O.E. alla S.A. la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

L'O.E., tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere e la gestione della sicurezza in accordo con il RUP ed il Coordinatore in fase di esecuzione se nominato. Il Direttore di cantiere è altresì responsabile della corretta applicazione in cantiere di tutte le normative in materia di sicurezza ed in particolare del rispetto del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., e dei piani di sicurezza. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'O.E. per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'O.E. è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Sono altresì a carico dell'O.E.:

- h) tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
- i) tutti gli oneri e gli obblighi elencati dettagliatamente all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intendono integralmente trascritti; l'obbligo di dotare ciascuno dei lavoratori occupati nel cantiere di un cartellino di riconoscimento che dovrà riportare foto, generalità, numero di matricola e qualifica;
- j) il rispetto delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Prima dell'inizio delle lavorazioni, l'O.E. e per suo tramite le imprese subappaltatrici

trasmettono alla S.A. la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.

Ai sensi delle vigenti disposizioni l'O.E. si assume l'onere di esporre nel cantiere apposito cartello con la dicitura: "Opera finanziata dal Comune di Novafeltria.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla S.A. o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la S.A. comunicherà all'O.E. e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'O.E. delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'O.E. non può opporre eccezioni alla S.A., né ha titolo al risarcimento danni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'O.E. inviato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la S.A. può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'O.E. in esecuzione del contratto.

ART.14 - CONTROLLI.

Il RUP avvalendosi del direttore dei lavori, procede al controllo periodico dell'attività da svolgere, mediante ispezioni nei cantieri, verifica della tenuta della contabilità, esame del rispetto del cronoprogramma e incontri con l'O.E., secondo le modalità e piani elaborati in relazione alle specifiche esigenze di controllo dello svolgimento delle attività nel cantiere. Si fa, inoltre, espresso rinvio alla disciplina dei controlli, contenuta nell'art.19 del D.M. 145/2000.

ART.15 – SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI.

Il RUP può sospendere i lavori di cui trattasi nei limiti e con gli effetti consentiti dal Capitolato generale, allorquando intervengano ragioni di pubblico interesse o necessità.

L'O.E., se ritiene che si configuri la sussistenza di circostanze atte a legittimare una richiesta di sospensione dei lavori, ne formalizza le ragioni alla D.L., la quale esamina, nel termine di gg. 5 dal ricevimento, la richiesta esprimendo in merito il proprio motivato parere al RUP. Il RUP può esercitare rispetto alla richiesta un potere di accoglimento, di rigetto o un potere equitativo. La D.L. su espressa richiesta dell'O.E. che è tenuta ad esporre le ragioni, sospende i lavori determinandone la durata, allorché insorgano avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o altre circostanze obiettive che ne impediscano la realizzazione. Qualora insorgano situazioni che richiedano la necessità di ricorrere a varianti in corso d'opera imputabili alla casistica descritta all'art. 105 comma 1 lett. c1) del D.lgs. n. 50/2016, la D.L. dispone, su richiesta dell'O.E. o sua diretta iniziativa, la sospensione dei lavori. Al venir meno delle cause che hanno reso necessaria l'interruzione dei lavori, il D.L. ordina la ripresa dei lavori.

ART.16 – PROROGA E DIFFERIMENTO DEL TEMPO CONTRATTUALE

Proroghe al tempo contrattuale previsto possono essere concesse con atto formale del RUP, previa richiesta motivata dell'O.E., qualora sia stata accertata e valutata dalla D.L. la sussistenza di requisiti che ne legittimano il riconoscimento (per cause non imputabili all'O.E.).

Il differimento dei termini contrattuali è ammesso con allorquando insorgano le situazioni o le circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte (avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali). Il direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna, e ne ordina la ripresa alla cessazione delle cause ostative i lavori.

ART.17 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.

Il Direttore dei lavori o il personale che costituisce la D.L. tiene aggiornati i libretti delle misure dopo aver preventivamente effettuato la misurazione dei materiali/lavorazioni ed averne determinato la relativa classificazione.

Gli oneri per la sicurezza saranno liquidati in base allo stato di avanzamento dei lavori, tenuto conto che il relativo importo è quello contrattuale prestabilito dalla S.A.

ART.18 - DIFETTI DI COSTRUZIONE.

L'O.E. è responsabile per ogni difetto di costruzione accertato dal D.L. nel corso dell'opera, ferme restando le responsabilità derivanti dal mancato, totale o parziale, collaudo dell'opera. Si fa espresso rinvio alla disciplina contenuta nell'art.18 del D.M. 145/2000.

ART.19 - DANNI DA FORZA MAGGIORE.

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, si applica la disciplina di cui alla normativa vigente.

ART.20 – VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO.

Qualora la S.A., per il tramite della D.L., richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, delle linee guida ANAC, e tutti i riferimenti normativa in materia, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento.

L'elenco dei prezzi unitari è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n.50/2016.

ART.21 - REVISIONE PREZZI.

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi si fa riferimento all'art. 106 comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, qualora siano chiaramente presenti i presupposti in base alla legge in materia ed alle valutazioni proprie della S.A., e nelle modalità di definizione e valutazioni indicati nel medesimo art. 106 comma 1, del D.lgs. n. 50/2016.

Si fa inoltre riferimento all'art. 29 comma 1 del D.L. 4/2022 convertito in Legge n. 25/2022, nell'ambito delle misure volte a contrastare le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria in corso.

ART.22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora nei confronti dell'O.E. sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n.1423/1956, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della S.A., di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti, comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il RUP valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'O.E. ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In presenza di comportamenti dell'O.E. che concretino grave inadempimento rispetto alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, su indicazione del RUP il direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'O.E., assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'O.E. abbia risposto, la S.A. su proposta del RUP dispone la risoluzione del contratto. Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'O.E. rispetto alle previsioni del programma, il D.L. gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il D.L. verifica, in contraddittorio con l'O.E., o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al RUP. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la S.A., su proposta del RUP, delibera la risoluzione del contratto.

Il RUP, nel comunicare all'O.E. la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il D.L. curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal D.L.

In sede di liquidazione finale dei lavori del contratto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'O.E. inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove la S.A. non si sia avvalsa della facoltà, qualora l'O.E. sia stato dichiarato fallito o sia incorso nelle ipotesi disciplinate dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla originaria gara nel rispetto delle modalità disciplinate dall'art. 110 del D.lgs. n.50/2016.

La S.A. si riserva altresì di applicare le disposizioni deducibili dall'art. 108 del D.lgs. n.50/2016.

La S.A. ha inoltre facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, c 1, lettera e), del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- perdita, da parte dell'O.E., dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, la sussistenza di cause di esclusione dalle procedure di affidamento di lavori, ovvero l'O.E. si trovi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Qualora sia disposta la risoluzione in danno dell'O.E., ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero ricorrano le ipotesi disciplinate dallo stesso dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/16, o il caso di fallimento, la S.A. si rivale sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'opera comprese le spese amm.ve. In tale circostanza il R.U.P. provvede alla tempestiva escussione della cauzione predetta che resta in disponibilità alla S.A. fino alla determinazione conclusiva dei lavori già eseguiti ed accettati ed alla eventuale ripetizione delle procedure di gara.

L'O.E. è sempre tenuto al risarcimento dei danni subiti dalla S.A.

Le parti si danno altresì reciprocamente atto che nel caso in cui sussistano plausibili ragioni il presente contratto può essere sciolto ai sensi dell'art. 1372 del Codice Civile.

Costituisce inoltre clausola risolutiva espressa ai sensi e per effetto dell'art. 1456 del codice civile il mancato adempimento dell'obbligazione dell'impresa appaltatrice prevista dall'art. 5 del presente contratto, relativo alla produzione della polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016.

In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando la S.A. comunica all'O.E. che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.

ART.23 – RECESSO DAL CONTRATTO E VALUTAZIONE DEL DECIMO.

La S.A. ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso di gara, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'O.E. da darsi con un preavviso non inferiore ai venti giorni, decorsi i quali la S.A. prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. - I materiali il cui valore è riconosciuto dalla S.A. a norma del comma 1 sono soltanto quelli già accettati dal D.L. prima della comunicazione del preavviso di cui al precedente comma.

La S.A. può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte

asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'O.E., per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'O.E. deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal D.L. e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della S.A. nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

ART.24 - CONTROVERSIE.

Ai sensi dell'art. 205 del D.lgs. n. 50/2016, qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera vari tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario come definiti dal medesimo dell'art. 205 del D.lgs. n. 50/16.

Ove non si raggiunga il suddetto accordo e l'O.E. confermi le riserve, la definizione delle controversie è devoluta all'autorità giudiziaria competente. È esclusa la competenza arbitrale.

ART.25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.lgs. n.50/2016.

ART.26 – OBBLIGHI DELL'O.E. RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L.O.E. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'O.E. si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Rimini della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto, costituisce, ai sensi dell'art.3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione.

ART.27 - NORMATIVA APPLICABILE.

Per quanto non disposto dal presente contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare: le norme del D.lgs. n. 50/2016, le norme rimaste in vigore del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 145/2000, le norme rimaste in vigore del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, le norme del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., degli artt. 1655 e seguenti del codice civile, in quanto non derogati dalla normativa specifica del settore degli appalti delle opere pubbliche, nonché le linee guida pertinenti in materia emesse dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) qualora non in contrasto con la normativa vigente.

ART.28 - DOMICILIO DELL' O.E.

L'O.E. elegge il proprio domicilio legale nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri il domicilio si intende eletto presso la residenza del Comune di Novafeltria sita in Piazza V. Emanuele n.2 - 47863 - Novafeltria (RN).

ART.29 – OBBLIGHI DI CONDOTTA.

L'O.E. e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, subappaltatori, cottimisti, si impegnano altresì, pena la risoluzione dell'affidamento, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal combinato disposto dell'art.2, comma 3 del D.P.R n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e degli art.3, comma 1, let. b).

ART.30 – REGISTRAZIONE.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 131/1986.

ART.31 – SPESE CONTRATTUALI.

Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazione, diritti, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico dell'O.E., senza diritto a rivalsa, e saranno prelevate dall'apposito deposito già effettuato. Si applicano le disposizioni di cui all'art.8 del D.M. 145/2000.

È richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati dei quali prendono visione e confermano l'esattezza.

Questo atto in competente bollo, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, viene da me Segretario Generale completato a mano su facciate e letto alle parti che lo approvano e con me lo sottoscrivono.

L'OPERATORE ECONOMICO

IL COMUNE DI NOVAFELTRIA

IL SEGRETARIO GENERALE
